



**Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della
Formazione (SPPEFF)**

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio LM-51 Psicologia Clinica del 29/05/2025

Approvato in consiglio di Dipartimento in data 29/05/2025

Classe di appartenenza: LM-51

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiano

Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Psicologia Clinica in data 29/05/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Psicologia Clinica ed il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) Per Corso di Studio il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, classe LM-51
- e) per titolo di studio, la Laurea magistrale in Psicologia Clinica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;



- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula del Corso di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale abilitante in Psicologia Clinica ha l'obiettivo di formare psicologi con competenze professionali specifiche per l'intervento psicologico-clinico rivolto a individui, famiglie, gruppi e comunità.

Il Corso di Laurea è organizzato in due curricula: a) Relazione e Cura e b) Neuropsicologia, con una consistente base formativa comune, e una differenziazione dei percorsi formativi nel secondo anno di corso, per adattare il profilo in uscita dei laureati alle esigenze specifiche del mondo del lavoro.

Nella prospettiva di un approccio integrato, obiettivo centrale del corso è lo sviluppo di competenze professionali, sia teoriche che applicative, in ambito clinico-relazionale e nell'ambito dei processi neuropsicologici implicati nel comportamento umano.

Sono oggetto di interesse formativo specifico: i modelli di sviluppo e di funzionamento psichico nella normalità e nella patologia, sia dal punto di vista della clinica che della ricerca clinico-relazionale e neuropsicologica; la relazione terapeutica e i modelli di lavoro clinico in diversi contesti organizzativi; i processi di comunicazione, ascolto, atteggiamento empatico, consapevolezza nelle relazioni sé-altri; le competenze psicodiagnostiche, di formulazione del caso clinico e la valutazione delle dinamiche relazionali in diversi contesti applicativi; la formulazione di diagnosi neuropsicologiche e di piani di riabilitazione e trattamento per deficit cognitivi; gli interventi nel campo della prevenzione del disagio e della promozione della salute e del benessere; l'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche per l'osservazione e la valutazione dei setting di intervento clinico, e la progettazione di interventi evidence-based.



Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti è previsto lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV), volto allo sviluppo delle competenze richieste per l'esercizio dell'attività professionale.

La forte integrazione tra la prospettiva relazionale e quella delle neuroscienze concorre ad una competenza clinica ampia ed articolata, attenta agli avanzamenti della ricerca scientifica internazionale più attuale e capace di rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro in diversi contesti di intervento: servizi e strutture ospedaliere, servizi medico psicologici pubblici e privati, servizi territoriali, servizi sociali, servizi ed organizzazioni educative e scolastiche, organizzazioni di area profit e no-profit ed enti locali.

Il Manifesto del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica è reperibile al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=pianodistudi>

Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza reperibili al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=insegnamenti>

Nella tabella contenuta nell'Allegato 1 del presente Regolamento sono riportati gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e i link alle relative "scheda di trasparenza".

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale abilitante in Psicologia Clinica prevede un numero programmato (N. 150 studenti), stabilito sulla base della programmazione locale degli accessi dell'Università di Palermo. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. Per essere ammessi alla Laurea Magistrale abilitante in Psicologia Clinica, è necessario, oltre che possedere il titolo di studio e i requisiti curriculari previsti, collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito, entro il numero di studenti programmato. I requisiti di accesso e i criteri di predisposizione delle graduatorie sono riportati nell'Allegato 2, parte integrante del presente regolamento.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo reperibile al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/calendario-didattico.html>



ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, tirocinio pratico valutativo) viene specificata la corrispondenza tra CFU e ore. Per tutti gli insegnamenti la corrispondenza tra CFU e ore per ogni tipologia di attività didattica è di 6,66 ore per 1 CFU. Per il tirocinio pratico valutativo (TPV) la corrispondenza è di 25 ore per 1 CFU (20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento).

Gli insegnamenti possono essere singoli o articolati in moduli didattici ossia insieme di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto ma intrinsecamente connessi tra loro (Art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo). I moduli possono fare riferimento anche a Settori Scientifico Disciplinari (SSD) diversi e sono affidati a docenti diversi. Di norma a ciascuno di essi corrisponde un numero di CFU non inferiori a 6 crediti. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con delibera del Consiglio di Dipartimento e approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di parere favorevole del Senato Accademico.

Un insegnamento articolato in moduli prevede un solo esame finale e si garantisce un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati.

Le tipologie di attività didattiche adottate dal Corso di Studio sono le seguenti: lezioni frontali, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratori e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite didattiche, attività didattica integrativa, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale e nazionale (Progetti Erasmus+ o eventuali accordi di scambio relativi a programmi comunitari, etc.).

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni, anche di mobilità, stipulate tra le Istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Inoltre, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 e della Legge n.163, sono previsti 20 CFU di tirocinio pratico-valutativo (TPV), attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Questi CFU possono essere svolti attraverso attività organizzate e disciplinate dal CdS (Laboratori di TPV interno) o attraverso attività svolte in aziende e strutture pubbliche o private (TPV esterno).

ARTICOLO 8



Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Psicologia Clinica, è previsto il conseguimento di

a) 6 CFU per la disciplina "Lingua Inglese – Livello B2" di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, che si ottengono con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero/Corsi di laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>

b) 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), il cui regolamento è reperibile al seguente link https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/REGOLAMENTO-TPV-UNIPA_2025.pdf

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi, entro i tempi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo di:

a. Insegnamenti che appartengono ad una "nuvola" di materie opzionali previste dal proprio Corso di studio (gruppo di omogeneità).

b. Insegnamenti non previsti dal proprio Corso di studio ma scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio Magistrali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza. L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera: [Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Lo studente potrà inoltre chiedere di inserire nel proprio piano di studi esami già sostenuti anche presso altri Atenei italiani o stranieri. Tali istanze dovranno essere inoltrate alla segreteria didattica, per mezzo del Portale studenti o per mezzo di posta elettronica. La loro convalida sarà valutata dalla Commissione piano di studi.



Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Obblighi di frequenza e Propedeuticità

La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria. La partecipazione alle attività di TPV è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale fissa le modalità della frequenza, il cui controllo è verificato secondo le modalità previste dal D.I. 654 del 5 luglio 2022 (art.2, comma 10) per il TPV e secondo quanto stabilito dal Consiglio stesso. Il conseguimento dei CFU relativi alle attività di TPV è propedeutico al conseguimento della Laurea Magistrale.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali



metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Potranno essere svolte anche delle verifiche in itinere. La valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle “schede di trasparenza” di ciascun insegnamento e di ciascuna tipologia di attività didattica, devono essere congruenti come previsto dal requisito AQ1.B5 con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

I link alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento e tipologia di attività didattica contenenti le modalità di valutazione adottate sono riportate nell'Allegato 1 del presente Regolamento e sono consultabili al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=insegnamenti>

I calendari delle sessioni di esame sono pubblicati all'indirizzo

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=esami>

Con D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024 è stato emanato il Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, che disciplina il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studentessa in allattamento, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari e studente avente grave patologia medica. Le modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame per gli studenti iscritti in situazioni specifiche, con particolare riferimento a quelle attività che prevedono la frequenza obbligatoria, si svolgeranno secondo quanto previsto dal regolamento suddetto (D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024). Le modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame per gli studenti iscritti in situazioni specifiche di Disabilità e Neurodiversità si svolgeranno secondo quanto previsto dalla carta dei servizi (D.R. n. 11934/2024 prot. 186145 del 11.11.2024) del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) dell'Università degli Studi di Palermo.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del Corso di Studio sono reperibili al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=docenti>

Inoltre, nell'Allegato 3 del presente Regolamento oltre all'elenco dei docenti sono indicati i nomi dei docenti di riferimento previsti nella SUA-CdS.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare i tirocini pratico-valutativi (TPV interni ed esterni) secondo le modalità stabilite.



Le attività formative per studenti in condizioni specifiche si svolgeranno secondo quanto previsto dal regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (D.R. 10428/2024 prot. 164444 del 11/10/2024) e secondo quanto previsto dalla carta dei servizi (D.R. n. 11934/2024 prot. 186145 del 11.11.2024) del Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) dell'Università degli Studi di Palermo (<https://www.unipa.it/strutture/cendis/>).

ARTICOLO 16

Prova finale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, lo/la studente/studentessa, per il conseguimento della Laurea Magistrale, deve sostenere una prova finale. Il numero di CFU assegnato alla prova finale è specificato nell'Offerta formativa valida per ciascuno/a studente/studentessa in funzione della propria coorte. Per la coorte 2025/26 il numero di CFU è pari a 8. La legge 163/2021 ha introdotto la laurea abilitante in Psicologia. Il Decreto Interministeriale 654 del 5 luglio 2022, in attuazione degli articoli 1 e 3 della legge 163, prevede, al termine del Tirocinio Pratico Valutativo, lo svolgimento della Prova Pratica Valutativa, il cui superamento è vincolante per l'ammissione alla Prova Finale.

La prova finale consiste dunque:

- a. in una Prova Pratica Valutativa (di seguito, PPV) che ha lo scopo di verificare le capacità e le competenze professionali acquisite con il tirocinio e di accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo. La PPV è organizzata ai sensi dell'art. 3 del D.I. 5 luglio 2022, n. 654, ed è superata con il conseguimento da parte dello/a studente/studentessa di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.
- b. nella preparazione e presentazione di una tesi (tesi di laurea) elaborata in modo originale dallo/a studente/studentessa sotto la guida di un relatore.

Tutte le indicazioni dettagliate sulla PPV e sulla tesi di laurea sono reperibili al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/regolamenti.html>

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studio e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della Prova Pratica Valutativa e della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Psicologia Clinica.



ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche. L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sull'autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del CdS e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Informazioni sulla commissione paritetica del Corso di Studio in Psicologia Clinica sono reperibili al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/commissioneParitetica.html>

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio



In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la Scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio, attraverso la valutazione e analisi:

- a) dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio;
- b) delle figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) della coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) dell'efficacia del sistema AQ del Corso di Studio;
- e) dei suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) della verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Attraverso la SMA si monitora la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Informazioni sulla Commissione AQ del Corso di Studio sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica prevedono la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

Le Schede di Valutazione dell'Opinione degli studenti, per singolo docente e complessivamente del Corso di Studio sono reperibili al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=valutazione>



I dati annualmente vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento e inclusi nella Relazione Annuale consultabile al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/qualita/cpds.html>

Inoltre, vengono organizzate iniziative (collettive di Corso di Studio come RIDO Week oppure individuali nelle singole lezioni) per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione dell'attività didattica e per condividere e discutere con loro i risultati degli anni precedenti.

ARTICOLO 23 Tutorato

Il CdS si avvale di diverse figure di tutor:

- a) Docenti tutor: supporto per le scelte riguardanti il percorso didattico incluso il tirocinio; orientano rispetto ai servizi e alle opportunità di segnalazione di eventuali problematiche e servizi esistenti e anche riguardo alla funzione della CPDS del CdS.
- b) Tutor della didattica (peer-tutoring): vengono selezionati annualmente tra studenti del secondo anno della magistrale e tra i dottorandi per supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare eventuali ostacoli incontrati in alcuni insegnamenti. Le attività dei tutor della didattica prevedono: consulenza individuale e di gruppo, esercitazioni, corsi ad integrazione della singola materia, supporto tesi.
- c) Tutor dell'apprendimento: figura introdotta nel 2022 che si affianca a quella dei tutor della didattica. Il tutor dell'apprendimento, professionista specializzato che opera a supporto degli studenti che presentano problemi nello studio legati a Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o a disabilità, rientra nell'ambito di alcune misure promosse da un'azione sinergica tra i Prorettorati all'inclusione, al diritto allo studio e all'innovazione didattica, d'intesa con il Centro di Orientamento e Tutorato. Il tutor dell'apprendimento svolge le seguenti funzioni: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA; individuazione delle strategie di apprendimento secondo le peculiarità dei soggetti con disabilità o DSA; coordinamento tra lo studente e il docente dell'insegnamento da sostenere; coordinamento con i tutor alla pari (tutor della didattica). Il Dipartimento SPPEFF dispone di due risorse per gli studenti dei corsi di studio afferenti al DSPPEFF.
- d) Tutor clinici: tutor dei TPV sia interni che esterni al CdS che svolgono le seguenti funzioni come indicato nel regolamento TPV 1) introdurre il tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale: rapporti con le istituzioni; rapporti interpersonali, dotazione tecnico-strumentale; 2) verificare l'esperienza svolta dal tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni ad integrazione dell'esperienza; 3) svolgere una valutazione consuntiva del tirocinio che tenga conto dei risultati conseguiti dal tirocinante e della sua capacità di integrazione all'interno del contesto istituzionale in cui è stata svolta l'esperienza attraverso una scheda predisposta dalla commissione tirocini che fa riferimento agli atti tipici della professione come indicato nel decreto interministeriale 654/2022.

Nell'Allegato 3 del presente Regolamento sono indicati i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

Sono inoltre reperibili al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/didattica/tutorato.html>



ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento SPPEFF.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 25

Riferimenti

I nomi dei riferimenti e le informazioni generali sul Corso di Studio sono consultabili nell'Allegato 4 al presente Regolamento. Sono inoltre reperibili sul sito del Corso di studio

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/>

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Allegato 1 – Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Insegnamenti	Obiettivi formativi	Schede di trasparenza
PRIMO ANNO		
09861 - NEUROPSICOLOGIA CLINICA	Il Corso affronta i principali metodi di indagine dell'approccio neuropsicologico ed esamina le più importanti fonti di dati per lo studio neuroscientifico delle funzioni cerebrali. Si propone di far acquisire le principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e del funzionamento cognitivo patologico, allo scopo di formare psicologi clinici in grado di intervenire nella riorganizzazione del funzionamento mentale con attenzione ai correlati psicobiologici, neuropsicologici e psicosomatici del comportamento.	Link alla scheda di trasparenza
13225 - NEUROSCIENZE COGNITIVE	Gli obiettivi formativi che il Corso intende realizzare sono: a) l'acquisizione delle più robuste evidenze scientifiche delle neuroscienze cognitive; b) la comprensione dei principi e metodi delle neuroscienze cognitive per lo studio del funzionamento normale e patologico del cervello, anche come potenziale strumento di intervento clinico-riabilitativo; c) l'acquisizione delle basi neurali di percezione, azione, attenzione, memoria, linguaggio, funzioni esecutive e processi decisionali; d) la capacità di utilizzare in modo autonomo la letteratura scientifica sulle neuroscienze cognitive e di stabilire correlazioni tra gli aspetti cognitivi, comportamenti e processi cerebrali. Questi obiettivi contribuiscono agli obiettivi generali del corso, di fornire conoscenze su metodologie di intervento e di ricerca nelle neuroscienze, e sono preliminari alla capacità professionale di effettuare una valutazione e diagnosi neuropsicologica.	Link alla scheda di trasparenza
18698 - LINGUA INGLESE LIVELLO B 2	Il Corso mira a fare acquisire una competenza di inglese pari al livello B2	Link alla scheda di trasparenza



<p>23214 - PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DEI SET(TING) CLINICI</p>	<p>Il Corso Integrato è composto da 2 moduli: 1. MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO E DEI SET(TING) CLINICI e 2. OSSERVAZIONE E PROGETTAZIONE DI SETTING CLINICI.</p> <p>Gli obiettivi formativi del primo modulo sono: la conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico normale e della sofferenza psicopatologica dal punto di vista della ricerca clinico-relazionale (con particolare riferimento a modelli psicodinamici e gruppali); la conoscenza dei modelli complessi di valutazione dei setting di lavoro psicologico-clinico, delle peculiarità epistemologiche, metodologiche, relazionali, del lavoro psicologico clinico; la capacità di utilizzare le conoscenze sulla vita psichica di individui e gruppi nella prospettiva di una professionalità volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico. In questa prospettiva il corso propone le più recenti e avanzate ricerche di orientamento psicodinamico sull'identità e sulle condizioni che ne favoriscono o ostacolano lo sviluppo e sulle caratteristiche strutturali e relazionali dei Set(ting) nel lavoro clinico. Particolare attenzione è rivolta alle esperienze di cura e maltrattamento e abuso nell'infanzia ed ai loro esiti in età adulta adulta e allo studio del Set(ting) nelle Comunità Terapeutiche Residenziali. Sono oggetto di studio modelli che nell'approccio alla comprensione della vita psichica di individui e gruppi utilizzano un vertice relazionale, intersoggettivo, multipersonale. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• le prospettive dell'Intersoggettività• le ricerche psicodinamiche sulla Mentalizzazione• la Gruppoanalisi• gli studi sul maltrattamento e l'abuso. <p>I diversi modelli sono presentati sullo sfondo di una riflessione epistemologica che affronta la problematica della scientificità della conoscenza e della ricerca, dello studio e dell'intervento sui fenomeni qualitativi complessi.</p> <p>Gli obiettivi formativi del secondo modulo sono: approfondire la conoscenza e comprensione dei diversi set(ting) nei quali lo psicologo clinico può essere inserito. A partire dalla conoscenza delle caratteristiche di set(ting) specifiche, lo studente dovrà essere in grado di progettare interventi appropriati a ciascun contesto (es., sanitario, residenziale, familiare, comunitario, ecc...).</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
---	--	--



23259 - DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E ASPETTI ETICI (LABORATORIO TPV INTERNO)	Gli obiettivi del Laboratorio si caratterizzano in modo particolare in relazione all'implementazione di una definizione di Sé come professionista, incentrato sulla correttezza e integrità professionale; Nello specifico gli obiettivi formativi sono: -sviluppare una conoscenza della deontologia psicologica e dell'etica professionale; -orientare le studentesse e gli studenti alla futura professione di psicologo e riflettere sul loro futuro ruolo professionale e sulla liceità di talune condotte; -sensibilizzare rispetto dei principi etici enunciati dal Codice Deontologico delle Psicologhe e degli Psicologi italiani (CDPI) nell'attività professionale applicata ai differenti contesti professionali Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti normativi legati alla Legge dell'ordinamento della professione psicologica (Legge n. 56/1989) e alla nuova normativa in tema della psicologia come professione sanitaria (Legge n. 3/2018) e si approfondiranno le nuove modifiche apportate al CDPI.	Link alla scheda di trasparenza
23271 - GRUPPI DI TRAINING ESPERIENZIALI (LABORATORIO TPV INTERNO)	Gli obiettivi del TPV Gruppo di training esperienziale si caratterizzano per l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze relazionali alla base dell'identità professionale. Si tratta di un laboratorio esperienziale in assetto di gruppo, che coinvolge 25 studenti, volto ad implementare le capacità di comunicazione, ascolto e di comprensione empatica dell'altro. Tali obiettivi sono coerenti con l'acquisizione delle competenze professionali in uscita previste dal Corso di Laurea, specificatamente le funzioni associate al sostegno psicologico e ai processi riabilitativi con gli utenti. Con il Laboratorio si intende inoltre promuovere le capacità di lavoro e di cooperazione nei contesti istituzionali e di gruppo, specificatamente in relazione alla valutazione delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi e organizzazioni. Attraverso l'osservazione diretta della conduzione di un gruppo, si intende promuovere inoltre la capacità di lettura e gestione delle dinamiche gruppali.	Link alla scheda di trasparenza
22484 - PSICOLOGIA DEL BENESSERE PSICOSOCIALE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI	Il Corso intende fornire allo studente gli strumenti concettuali e operativi fondamentali per elaborare, progettare e realizzare programmi di intervento psicosociale finalizzati alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere nei contesti di lavoro. Dopo una necessaria introduzione sugli aspetti etici e deontologici dell'intervento psicologico nelle organizzazioni e sui limiti del concetto di "benessere" applicato ai contesti di lavoro, il corso svilupperà le implicazioni operative dell'analisi della domanda della committenza e delle metodologie funzionali alla comprensione e alla gestione del cambiamento in ottica di sviluppo organizzativo, con particolare riguardo all'action-research e ai principi della consulenza di processo. Ampio spazio sarà dedicato all'analisi dei modelli psicologici rilevanti per la letteratura sul benessere organizzativo, si farà riferimento ai principali rischi psicosociali presenti nei contesti lavorativi, ai	Link alla scheda di trasparenza

	possibili metodi e strumenti di valutazione utilizzabili e alla progettazione di programmi di prevenzione, intervento o sviluppo organizzativi.	
05958 - PSICHIATRIA	Il Corso mira ad approfondire la conoscenza delle cause, dei sintomi e del trattamento dei disturbi mentali.	Link alla scheda di trasparenza
23265 - PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CLINICO-SOCIALI (LABORATORIO TPV INTERNO)	<p>Il Laboratorio si propone di favorire l'acquisizione di metodi e di strumenti conoscitivi e operativi finalizzati alla progettazione di interventi psicologici ad orientamento clinico rivolti a persone, gruppi e organizzazioni. Attraverso la sperimentazione diretta, illustra le principali tecniche attive (role playing, focus group, giochi psicologici) utilizzabili nell'attuazione di interventi psicologico-clinici in diversi contesti sociali (scuola, organizzazioni, comunità).</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'acquisizione di specifiche competenze nella progettazione sociale (dalla definizione dell'idea progettuale alla stesura del business plan). Le conoscenze teoriche e applicative, infatti, costituiscono la base su cui realizzare interventi efficaci nei diversi contesti in cui lo psicologo può essere inserito. Gli obiettivi formativi riguardano, dunque, l'acquisizione di specifiche competenze nell'utilizzo clinico delle tecniche attive e l'autonomia nella progettazione di interventi psicologico-clinici in diversi contesti sociali.</p> <p>L'attenzione è inoltre rivolta all'accrescimento di una capacità critica e creativa nell'ideare e sviluppare progetti di intervento coerenti con le nozioni apprese durante il corso delle lezioni e congruenti con le risorse del territorio in cui si intende operare.</p>	link alla scheda di trasparenza
24743 - ASSESSMENT PSICOLOGICO E RESOCONTO DIAGNOSTICO (LABORATORIO TPV INTERNO)	Il Laboratorio mira a far acquisire un metodo di formulazione del caso clinico basato su tre aspetti: la corretta valutazione psicopatologica (anamnesi e diagnosi), un adeguato assesment personologico e della sfera interpersonale ed una - eventuale - congruente progettazione delle aree di intervento. Le attività, supervisionate, prevedono lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato a partire da un caso-studio presentato dal docente o dagli studenti. L'attività del tirocinio prevede anche l'osservazione diretta nell'ambito dei contesti di supervisione grupppale. La finalizzazione del lavoro di tirocinio è costituita dalla redazione di un elaborato tecnico (di formulazione del caso) strutturato in modo da contenere i suddetti punti.	Link alla scheda di trasparenza del TPV con la vecchia denominazione



<p>23608 - PSICOPATOLOGIA E PSICODIAGNOSTICA</p>	<p>Il Corso Integrato è composto da 2 moduli: 1. MODULO PSICOPATOLOGIA e 2. LABORATORIO DI PSICODIAGNOSTICA.</p> <p>Il primo modulo mira ad acquisire conoscenze approfondite sulla psicopatologia in chiave interpretativo-esplicativa attraverso i seguenti punti:</p> <p>a) sviluppare una conoscenza dei quadri psicopatologici e del funzionamento della mente al di là dell'aspetto puramente descrittivo e diagnostico.</p> <p>b) acquisire conoscenze sull'eziologia dei quadri diagnostici presentati e sulle differenti letture del disturbo basate su approcci differenti;</p> <p>c) avviare lo sviluppo di capacità di lettura clinica del caso e attraverso l'applicazione dei concetti teorici ai casi studio presentati nel corso delle esercitazioni previste (aula o lavorando in piccoli gruppi).</p> <p>Il secondo modulo si propone di fare acquisire competenze teoriche e pratiche per l'utilizzo di strumenti di valutazione psicologica utilizzati in ambito clinico e di ricerca. Le esercitazioni pratiche favoriranno la conoscenza e l'applicazione dei principali test psicodiagnostici, promuoveranno la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico per l'assessment della personalità e implementeranno le competenze necessarie per la stesura di un report psicodiagnostico. Le conoscenze teoriche e applicative costituiranno la base su cui realizzare valutazione psicodiagnostiche nei diversi contesti in cui lo psicologo clinico può essere inserito (consulenziale, peritale, scolastico, ecc ...).</p> <p>L'impostazione didattica del corso e il focus sul saper fare dovrebbero consentire lo sviluppo di capacità logiche e organizzative e favorire la motivazione all'apprendimento. Lo studente è chiamato a contribuire alla realizzazione del corso con interventi e attività pratiche. Dovrebbe sviluppare, pertanto, metodi di studio e di lavoro in gruppo che andranno ad implementare le conoscenze teorico-applicative. Si promuove la capacità di approfondire autonomamente le conoscenze attraverso la consultazione dei manuali degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
<p>SECONDO ANNO</p>		
<p>Relazione e cura</p>		
<p>06159 - PSICOTERAPIA</p>	<p>Il Corso affronta le problematiche relative al campo epistemico, teorico e metodologico della psicoterapia, le diverse forme di psicoterapia e i rispettivi modelli di riferimento. Una parte del programma è dedicata alla ricerca in psicoterapia, esplorando i disegni, anche empirici, di ricerca in psicologia clinica e offrendo una panoramica sugli strumenti qualitativi e quantitativi utilizzati in questo settore di studi. Si affrontano le questioni relative al lavoro e alla pratica psicoterapica, ai fattori terapeutici, alle</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>



	elaborazioni di orientamento relazionale e al confronto tra orientamenti differenti (psicodinamici, sistemici e cognitivo-comportamentali). L'obiettivo è offrire chiavi di lettura teoriche che consentano di dare senso a quello che accade nell'esperienza psichica di individui e gruppi e nella relazione terapeutica, ricercando forme di conoscenza il più possibile ampie e non riduttivistiche.	
08719 - DIPENDENZE PATOLOGICHE	<p>Il Corso prevede che lo studente acquisisca</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza e comprensione dei processi psicologici e psicopatologici connessi al consumo e all'abuso di sostanze psicoattive;- capacità di progettare interventi terapeutici, riabilitativi e di prevenzione delle dipendenze patologiche con e senza sostanze;- capacità di fornire indicazioni terapeutiche, di effettuare studi di efficacia e di applicabilità degli interventi nei diversi contesti di cura;- capacità di progettare e costruire setting di lavoro clinico diversi, in rapporto con gli specifici contesti di intervento. <p>Si propone in generale di affrontare le diverse le teorie di riferimento, gli strumenti diagnostici e le strategie di intervento e di riabilitazione nelle dipendenze con e senza sostanze, sviluppando sia gli aspetti teorici-metodologici che applicativi.</p>	Link alla scheda di trasparenza
18083 - PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE	<p>Il Corso si propone di esplorare le relazioni tra mente e corpo, fornendo un inquadramento generale della Psicologia Clinica della Salute e dei suoi ambiti applicativi e approfondendo le teorie e le ricerche psicologiche applicate alla psicologia clinica della salute. Sono discusse le strategie per la promozione della salute, i più recenti contributi sul funzionamento mentale del paziente affetto da patologia organica e analizzati i fenomeni psicosociali legati al concetto di salute, tenendo in conto i fattori di rischio e di protezione a livello individuale, familiare e sociale.</p> <p>Si pone attenzione, inoltre, alle più recenti linee di ricerca in Psicologia Clinica della Salute, al fine di stimolare una riflessione sulle dinamiche mente-corpo, sulla regolazione degli affetti e sui processi di costruzione e mantenimento di uno stato di salute.</p>	Link alla scheda di trasparenza

<p>23452 – METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (RESEARCH METHODS IN CLINICAL PSYCHOLOGY)</p>	<p>Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire allo studente delle conoscenze teoriche ed applicative relative all'analisi ed alla progettazione di un lavoro di ricerca in psicologia clinica, rispettando sia la complessità dell'oggetto di indagine che la correttezza metodologica delle analisi. Tale obiettivo è coerente con quanto previsto nella scheda SUA, che prevede tra gli obiettivi della laurea magistrale la conoscenza dei metodi di ricerca propri della psicologia clinica e la progettazione di interventi evidence-based. Obiettivo del corso è anche di favorire l'acquisizione delle principali metodologie di ricerca utilizzate in psicologia clinica. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto dalla scheda SUA, che prevede che le funzioni dello psicologo clinico debbano prevedere la competenza alla valutazione dell'efficacia di interventi clinici evidence-based, e l'utilizzo di test per valutare il livello di distress di un paziente. Specificamente, il corso mira alla possibilità che lo studente possa essere in grado di condurre una ricerca in ambito clinico, partendo dalla conoscenza di strumenti e metodi di indagine. Lo studente deve conoscere sia i principali modelli di ricerca ed intervento nel settore della psicologia clinica che gli strumenti e metodologie più idonee al raggiungimento dei propri obiettivi. Tale conoscenza si articola sia rispetto ai principali strumenti di assessment del paziente nell'ambito della valutazione delle psicoterapie che agli strumenti di analisi del processo psicoterapeutico, tramite l'uso di metodologie quantitative e qualitative. La conoscenza di tali strumenti e metodologie deve essere propedeutica alla capacità di analizzare in modo critico la letteratura scientifica nell'ambito della valutazione delle psicoterapie che di progettare uno studio sia di carattere trasversale che longitudinale.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
<p>23263 - DISCUSSIONE CASI CLINICI E TECNICHE DI INTERVENTO (LABORATORIO TPV INTERNO)</p>	<p>Gli obiettivi del TPV Discussione casi clinici e tecniche di intervento sono: a) favorire l'acquisizione delle competenze professionali per svolgere un intervento clinico con un soggetto, in base ai suoi bisogni e caratteristiche personali; b) valutare quale intervento e tecnica siano più indicati per la gestione di specifiche problematiche di tipo psicologico. Si tratta di un laboratorio esperienziale in assetto di gruppo, che coinvolge 25 studenti, basato sulla discussione di casi clinici esposti dal tutor o dagli stessi studenti. Gli obiettivi sono coerenti con l'acquisizione delle competenze professionali in uscita previste dalla scheda SUA, specificatamente le funzioni associate all'intervento di supporto psicologico e ai processi riabilitativi con gli utenti. Con il Laboratorio si intende inoltre promuovere le capacità di lavoro e di cooperazione all'interno di un gruppo di discussione, soprattutto in relazione alla valutazione delle dinamiche relazionali di persone, famiglie, gruppi e organizzazioni.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
<p>Gruppo di Attività formative Opzionali</p>		



24919 - STEPPED-CARE INTERVENTIONS IN CLINICAL PSYCHOLOGY	Corso di nuova istituzione da integrare a partire da Luglio 2025.	
23498 - METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI NEI CONTESTI DI CURA	Il Corso si propone di fornire indicazioni su strategie di prevenzione ed intervento in ambito sanitario, a partire da una prospettiva dinamica sul tema della salute. Attraverso strumenti utili alla comprensione dei vissuti che si accompagnano alla malattia organica lungo tutto il ciclo di vita, punto di incrocio tra la soggettività del paziente, della famiglia e dell'equipe, tra l'oggettività della malattia e gli aspetti istituzionali, il corso mira a formare lo studente all'attività psicodinamica in ospedale.	Link alla scheda di trasparenza
Neuropsicologia		
06159 - PSICOTERAPIA	Il Corso affronta le problematiche relative al campo epistemico, teorico e metodologico della psicoterapia, le diverse forme di psicoterapia e i rispettivi modelli di riferimento. Una parte del programma è dedicata alla ricerca in psicoterapia, esplorando i disegni, anche empirici, di ricerca in psicologia clinica e offrendo una panoramica sugli strumenti qualitativi e quantitativi utilizzati in questo settore di studi. Si affrontano le questioni relative al lavoro e alla pratica psicoterapica, ai fattori terapeutici, alle elaborazioni di orientamento relazionale e al confronto tra orientamenti differenti (psicodinamici, sistemici e cognitivo-comportamentali). L'obiettivo è offrire chiavi di lettura teoriche che consentano di dare senso a quello che accade nell'esperienza psichica di individui e gruppi e nella relazione terapeutica, ricercando forme di conoscenza il più possibile ampie e non riduttivistiche.	Link alla scheda di trasparenza
13412 - TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA	Il corso fornisce una trattazione approfondita della valutazione neuropsicologica dei deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni cerebrali nel paziente adulto e dei principali strumenti diagnostici esistenti in ambito neuropsicologico. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto nella scheda SUA, che prevede l'apprendimento della capacità di valutare, fare diagnosi e assessment del funzionamento cognitivo dei pazienti. Sono inoltre fornite nozioni sull'interpretazione dei vari profili neuropsicologici. Tali obiettivi sono coerenti con quanto previsto dal Corso di Studio che mira a formare nell'utilizzo degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la consulenza, la diagnosi, il sostegno psicologico e l'intervento sulle funzioni cognitive deficitarie.	Link alla scheda di trasparenza

15938 - NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Il corso intende presentare le problematiche neuropsicologiche e comportamentali delle patologie evolutive, sia congenite che acquisite, che costituiscono gli ambiti di applicazione nella neuropsicologia dello sviluppo, sottolineando la peculiarità del danno cognitivo e comportamentale conseguente all'interruzione o alla distorsione del normale sviluppo strutturale e funzionale.	Link alla scheda di trasparenza
24229 – TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE CEREBRALE E NEUROMODULAZIONE - NEUROIMAGING AND NEUROMODULATION TECHNIQUES	L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente conoscenze teorico-pratiche sulle principali tecniche di neuroimmagine e di neuromodulazione utilizzate nei processi diagnostici e terapeutici in ambito neuropsicologico. In particolare, il corso ha come scopo quello di sviluppare comprensione e pensiero critico in grado di valutare l'applicabilità delle tecniche di neuroimmagine e di neuromodulazione al fine di mettere in relazione il funzionamento cognitivo con le relative basi neurali e di cogliere l'opportunità terapeutica derivante da questa relazione. A tale scopo, per ciascuna metodica sono fornite nozioni sulla sua modalità di funzionamento e sui principi metodologici del suo utilizzo, ed esempi di applicazione in contesti clinico-neuropsicologici di diversa natura, con esercitazioni in classe, discussione in gruppo ed esperienze di laboratorio, per favorire la comprensione e l'apprendimento. Sono inoltre fornite le basi per la progettazione di protocolli di ricerca in neuropsicologia e sono presi in esame i principali disegni sperimentali e protocolli di neuromodulazione.	Link alla scheda di trasparenza
18115 - RIABILITAZIONE DEI DISTURBI NEUROPSICOLOGICI	Il Corso fornisce una trattazione approfondita della riabilitazione neuropsicologica dei deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni cerebrali nel paziente adulto. In particolare, si mira a far apprendere la capacità di fare diagnosi del funzionamento cognitivo dei pazienti in visione del trattamento. Sono fornite nozioni sull'interpretazione dei vari profili neuropsicologici.	Link alla scheda di trasparenza
23263 - DISCUSSIONE CASI CLINICI E TECNICHE DI INTERVENTO (LABORATORIO TPV INTERNO)	Il Laboratorio si propone di far acquisire un metodo di lettura clinica di un caso fondato sulla corretta valutazione anamnestica, nosografica, intrapsichica e interpersonale della situazione presentata. Inoltre si propone di facilitare l'acquisizione delle metodiche psicologiche di base, funzionali alla consulenza, diagnosi e trattamento, legate ai bisogni del paziente e di implementare le capacità di comunicazione, ascolto e di comprensione empatica a partire dalla narrazione di un caso clinico.	link alla scheda di trasparenza
Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)		



19321 - VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO	Il Corso ha come obiettivo principale quello di fornire conoscenze specifiche sul processo diagnostico e sui principali modelli di intervento per i disturbi dello spettro autistico. In particolare sono approfonditi i modelli di riferimento teorico, i processi di sviluppo psicologico tipico e atipico delle principali funzioni coinvolte, le relative basi neurobiologiche, e gli approcci al trattamento evidence-based.	Link alla scheda di trasparenza
21922 - NEUROSCIENZE SOCIALI E AFFETTIVE	Gli obiettivi formativi che il Corso intende realizzare sono: a) l'acquisizione di conoscenze avanzate e la comprensione critica dei principi e metodi delle neuroscienze sociali e affettive, per lo studio del funzionamento normale e patologico del cervello, anche come potenziale strumento di intervento clinico-riabilitativo; b) l'acquisizione di conoscenze sulle basi nervose e i meccanismi funzionali dei processi di cognizione sociale e affettivi e sulle alterazioni di questi processi nei pazienti con disturbi neurologici e psichiatrici; c) la capacità di sapere utilizzare in modo autonomo la letteratura scientifica sulle neuroscienze sociali e affettive, di stabilire correlazioni tra il comportamento sociale ed emotivo- affettivo e gli eventi cerebrali, di comprendere l'uso delle tecniche e dei protocolli di stimolazione cerebrale non invasiva per la valutazione del funzionamento normale e patologico del cervello umano e per il trattamento in ambito clinico. Questi obiettivi contribuiscono agli obiettivi generali del corso di fornire conoscenze su metodologie di intervento e di ricerca nelle neuroscienze e sono preliminari alla capacità professionale di effettuare una valutazione e diagnosi.	Link alla scheda di trasparenza

<p>13233 - TEORIA E TECNICA DELL'INTERVENTO CLINICO CON LE FAMIGLIE</p>	<p>Principale obiettivo del Corso è l'approfondimento di metodi e tecniche d'osservazione dei contesti familiari, con particolare attenzione alle famiglie che presentano la necessità di un intervento clinico. Sono affrontate le differenti teorie sistemico-familiari e gli strumenti di ricerca sulle nuove forme familiari. A partire dallo studio del ciclo di vita familiare, sono approfonditi i temi dei compiti di sviluppo normativi e non normativi e per ogni fase si approfondiranno i possibili contesti di intervento clinico che coinvolgono la coppia e/o la famiglia. Obiettivi del corso riguardano le metodologie di assessment e consultazione della coppia e della famiglia; la redazione e programmazione di interventi psicologico-clinici orientati alla persona e alla famiglia secondo un'ottica sistemico-relazionale; nonché' la valutazione psicologico/clinica, la diagnosi, l'analisi del contesto, del setting e delle dimensioni individuali e familiari. L'insegnamento intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti; in particolare attraverso la conoscenza delle metodiche di intervento clinico-relazionale e l'apprendimento della capacità di fornire indicazioni terapeutiche, di effettuare studi di efficacia e di applicabilità degli interventi nei diversi contesti di cura.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
<p>15148 - PSICOLOGIA CLINICA DELL'ADOLESCENZA</p>	<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del corso descritti nella scheda SUA che prevedono che lo studente acquisisca conoscenza della psicodiagnostica e della psicopatologia e capacità di utilizzare le conoscenze sulla vita psichica di individui e gruppi volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico, il Corso si occupa di affrontare le diverse le teorie di riferimento, gli strumenti diagnostici e le strategie di intervento psicologico-clinico per gli adolescenti. Il corso si articola tenendo presente gli aspetti di ricerca, teorici-metodologici e aspetti applicativi.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
<p>24742 - FONDAMENTI DI CYBERPSICOLOGIA</p>	<p>Insegnamento di nuova istituzione da integrare a partire da Luglio 2025.</p>	
<p>19723 - DISTURBI DEL COMPORTAMENTO SU BASE NEUROLOGICA - BEHAVIORAL NEUROLOGY</p>	<p>Il corso intende fornire le conoscenze per l'interpretazione di tutti i disturbi comportamentali in chiave neurologica, sia con riferimento alla maggiore o minore attivazione di specifiche strutture cerebrali, sia con riferimento ai sistemi neurochimici coinvolti. Queste conoscenze contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, in particolare alla formazione di competenze specifiche per l'intervento psicologico clinico, come la capacità di effettuare una valutazione e diagnosi neuropsicologica e un intervento neuroriabilitativo.</p>	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>



23205 - PSICODINAMICHE DELLE DISABILITÀ	<p>Il corso mira a fare acquisire competenze specifiche nell'ambito delle psicodinamiche delle disabilità in modo da sapere programmare, organizzare strategie di inclusione e monitorarne gli esiti.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Definizioni e classificazioni. Il concetto di livello di salute: valorizzare i punti di forza.2. Le complesse vicissitudini del corpo-mente.3. Il ruolo della famiglia.4. Strumenti e procedure di assessment.5. Tecniche osservative e narrative ad ispirazione psicodinamica.6. Promozione dell'inclusione.	<p>Link alla scheda di trasparenza</p>
--	---	--



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Allegato 2 – Requisiti di accesso

Il CdS è a numero programmato locale (N.150), e la selezione avviene in base a criteri previsti dal bando pubblicato sull'albo ufficiale di ateneo (<https://www.unipa.it/albo.html>), sulla pagina dedicata ai Futuri Studenti <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/> (accesso programmato locale) e sul sito del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048> (Bacheca)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51) i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

- “Scienze e Tecniche Psicologiche” (Classe L-24 D.M. 270/2004);
- “Scienze e Tecniche Psicologiche delle Personalità e delle Relazioni d’Aiuto” o
- “Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell’Educazione” (Classe L-34 D.M. 509/1999);
- Laurea quinquennale in “Psicologia” afferente al Vecchio Ordinamento;
- Titolo accademico conseguito all’estero riconosciuto idoneo;
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di aver conseguito, alla data di scadenza di presentazione della domanda, 88 Crediti Formativi Universitari (CFU) distribuiti sui settori scientifico-disciplinari della Psicologia riferiti ad insegnamenti che prevedono l’attribuzione di un voto espresso in trentesimi e non di un giudizio, nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD), per almeno 4 CFU per Settore: PSIC-01/A - PSIC-01/B - PSIC-01/C - PSIC-02/A - PSIC-03/A - PSIC-03/B - PSIC-04/A - PSIC-04/B
- titolo accademico conseguito all’estero riconosciuto idoneo.

b) possedere conoscenze e competenze linguistiche in lingua inglese riconducibili al livello B1.

E' richiesto il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili a un livello equivalente a B1 dell'QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Per i laureati della classe L-24 ed L-34 dell'Università di Palermo tale requisito (B1) si considera accertato. Per chi proviene da altri Atenei, il possesso di tale requisito dovrà essere comprovato dall'attestazione del superamento di una prova di lingua inglese, riconducibile al livello B1 presso l'Università di provenienza o da un'attestazione prodotta da competenti organismi certificatori, che sarà accettata se rilasciata da non più di tre anni.

I candidati che non sono in possesso di questo requisito possono sostenere una prova di conoscenza della Lingua inglese organizzata dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'università degli Studi di Palermo.



Le informazioni relative alle modalità di svolgimento e ai calendari delle prove per la verifica delle competenze linguistiche organizzate dal CLA sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita-linguistiche/>

c) essere collocato in posizione utile nella graduatoria di merito predisposta secondo criteri e procedure indicate nel presente Regolamento Didattico del Corso di Studio e specificate nel Bando di ammissione deliberato dal Dipartimento di riferimento su proposta del Consiglio di Corso di Studi.

Una Commissione nominata con Decreto Rettorale valuta la presenza dei requisiti curriculari dei candidati. Dal 2024-2025 viene specificato nel bando che l'assegnazione dei posti per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica consiste nella verifica del merito, determinata dalla sommatoria dei voti ottenuti negli esami relativi agli otto Settori Scientifico Disciplinari (SSD) Psicologici (da PSIC-01 A a PSIC-04 B). La modalità di calcolo del punteggio è chiaramente esposta nel bando e specificata nel paragrafo successivo.

È inoltre stabilito che i laureati che abbiano conseguito il titolo accademico con una votazione finale inferiore a 95/110 avranno l'obbligo di svolgere un colloquio per la verifica della personale preparazione con i membri della Commissione, per valutare le conoscenze raccomandate in ingresso relative ai settori disciplinari della psicologia.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Decreto Interministeriale 654 del 2022, adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'accesso alla Laurea Magistrale in Psicologia Clinica richiede di aver espletato 10 cfu di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV nel corso della L 24)

Gli studenti che nel corso della L 24 non abbiano svolto attività di tirocinio corrispondenti ai 10 CFU di cui all'art. 2 comma 5 del decreto ministeriale 654 del 5/7/2022, potranno chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea di provenienza, relativamente a: a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei 10 CFU sopra indicati, i CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) mancanti, dovranno essere acquisiti in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/tirocinio-pratico-valutativo-tpv/riconoscimento-attivit-formative-professionalizzanti-/index.html>

Predisposizione delle graduatorie di accesso

I candidati saranno ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica in funzione della graduatoria formulata sulla base delle informazioni inserite nella domanda di iscrizione.

I candidati che non possiedono i requisiti curriculari sono esclusi dalla graduatoria.

I candidati saranno ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica in funzione della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, determinata dalla sommatoria dei voti



ottenuti negli esami relativi agli otto settori-scientifico-disciplinari psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08). Il calcolo effettuato è il seguente:

- il valore di ogni esame verrà calcolato moltiplicando il voto per i relativi CFU. In particolare, il voto "30 e lode" viene considerato come 31 all'interno del calcolo;
- il punteggio finale è calcolato sommando i prodotti così ottenuti fino ad un limite massimo di 110 CFU.

Nel caso si fosse in possesso di un numero di CFU per questi esami che superi tale limite, verranno presi in considerazione solo gli esami con votazione più elevata.

A parità di punteggio il candidato più giovane d'età precede in graduatoria (art. 2 c. 9 L. 117/1998).

La commissione determina il punteggio utile per l'inserimento in graduatoria calcolando il punteggio più favorevole al candidato dati i requisiti curriculari richiesti.



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Allegato 3 – Docenti del Corso di studio

ALESSANDRA SALERNO (Docente di riferimento)

CECILIA GIORDANO (Docente di riferimento)

DANIELA SMIRNI

DANIELE LA BARBERA (Docente di riferimento)

FRANCESCA GIANNONE

GAIA ALBANO (Docente di riferimento)

GIANLUCA LO COCO (Docente di riferimento)

GIORGIO FALGARES

GIUSEPPA RENATA MANGANO

LAURA SALERNO

MARIA DI BLASI (Docente di riferimento)

MARIA RITA INFURNA (Docente di riferimento)

MARIA STELLA EPIFANIO

MASSIMILIANO OLIVERI (Docente di riferimento)

PATRIZIA TURRIZIANI

SABINA LA GRUTTA

SALVATORE GULLO

VINCENZA TARANTINO (Docente di riferimento)

Docenti Tutor

CECILIA GIORDANO

SALVATORE GULLO

DANIELA SMIRNI

VINCENZA TARANTINO



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Allegato 4 – Art. 26

Dipartimento

Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF)

Viale delle Scienze, Edificio 15, 90128 Palermo

Coordinatrice: Prof.ssa Cecilia Giordano

Mail: cecilia.giordano@unipa.it

Coordinatrice Vicaria: Prof.ssa Vincenza Tarantino

Mail: vincenza.tarantino03@unipa.it

Docenti del CdS

Vai all'elenco dei docenti:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/?pagina=docenti>

Rappresentanti degli Studenti

Giorgia Bologna giorgia.bologna@community.unipa.it

Irene Cianciolo irene.cianciolo@community.unipa.it

Roberto Reale roberto.reale01@community.unipa.it

Andrea Maria Rizzo andreamaria.rizzo@community.unipa.it

REFERENTI E COMMISSIONI

Referente SUA-CdS

Prof. Gianluca Lo Coco

Mail: gianluca.lococo@unipa.it



Commissione AQ

Componente docente: Prof.sse Cecilia Giordano (Coordinatrice CdS), Laura Salerno e Patrizia Turriziani

Componente T.A.: Dott.ssa Orsola Alfieri

Componente studente: Roberto Reale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/commissioneAQ.html>

Commissione Paritetica Docenti- Studenti (CPDS)

Componente docente: Prof.ssa Maria Di Blasi

Componente studente: Beatrice Antona

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048/qualita/commissioneParitetica.html>

Commissione piani di studio

Componente docente: Prof.ssa Vincenza Tarantino vincenza.tarantino03@unipa.it

Componente T.A.: Dott.ssa Orsola Alfieri – Dott.ssa Rachele Lucido

Componente studente: Andrea Maria Rizzo

Commissione Accreditamento CdS

Componente docente: Prof.sse Cecilia Giordano (Coordinatrice CdS), Maria Rita Infurna, Vincenza Tarantino, Renata Mangano

Componente studente: Giorgia Bologna

Commissione Tirocini

Componente docente: Prof.sse Cecilia Giordano (Coordinatrice CdS), Daniela Smirni, Gaia Albano

Componente T.A.: Dott. Livio Minnella



Componente studente: Irene Cianciolo

Commissione internazionalizzazione

Prof. Gianluca Lo Coco, Dott.ssa Gaia Albano

Referente Orientamento e tutorato

Prof.ssa Maria Stella Epifanio

Tutor

Prof.ssa Cecilia Giordano

Prof. Salvatore Gullo

Prof.ssa Daniela Smirni

Prof.ssa Vincenza Tarantino

Indirizzo internet del CdS

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiaclinica2048>

Guida dello studente

https://guidastudente.unipa.it/corsi_di_laurea/psicologia-clinica-lm-pa/

Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/iscrizioni/corsi-di-laurea-magistrale/index.html>